



Uniti nella fedeltà
e nella diversità

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

18 agosto 2008

A 125 anni dall'inaugurazione oggi del rifugio montano più alto d'Europa da parte della Regina Margherita

A 125 anni dall'inaugurazione della capanna-rifugio-osservatorio *Regina Margherita*

È possibile raggiungere la Capanna Regina Margherita partendo dalla Capanna Giovanni Gnifetti: risalire il Ghiacciaio del Lys lasciando sulla destra la Piramide Vincent (4.215 m.) ed il Balmenhorn (4.167 m.), che reca sulla cima il Cristo delle Vette e il bivacco Felice Giordano. Al termine del ghiacciaio si arriva al Colle del Lys (4.248 m.), che segna il confine tra Italia e Svizzera. Superato il colle si continua lasciando sulla destra la Punta Parrot (4436 m.) e si arriva al colle Gnifetti (4454 m.), che separa la Punta Gnifetti dalla Punta Zumstein (4.561 m.). Infine dal colle Gnifetti si sale alla Capanna.

La *capanna Regina Margherita* è un rifugio di alta quota (4.559 m s.l.m.) sorto sulla vetta di punta Gnifetti nel gruppo del Monte Rosa e costituisce il più alto osservatorio fisso del mondo e il più alto rifugio alpino d'Europa. E' sul territorio del comune di Alagna Valsesia.

Il 14 luglio 1889 l'Assemblea dei delegati del Cai approvava il progetto di costruire una capanna oltre 4.500 metri per "consentire ad alpinisti e scienziati maggior agio ai loro intenti in un ricovero elevatissimo.

Nel 1890 fu scelto il luogo: la punta Gnifetti. La capanna, predisposta a valle, fu trasportata dapprima con i muli e poi a spalla, con un enorme lavoro a catena e montata sulla vetta. Il rifugio fu inaugurato il 4 settembre 1893. Il 18 e il 19 agosto vi aveva pernottato la Regina cui il rifugio era dedicato.

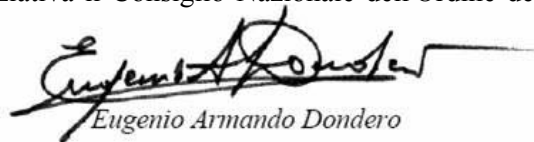
La costruzione della prima capanna era costata 17.094 lire e 55 centesimi e la tassa d'ingresso il giorno dell'inaugurazione fu di una lira, versata anche dal direttore dei lavori.

Il rifugio-laboratorio fu di grande importanza per le ricerche di Angelo Mosso sulla medicina d'alta quota agli inizi del XX secolo. Nel 1899 fu aggiunta la torretta destinata ad osservatorio meteorologico. Nel 1903 a Londra il Consiglio Internazionale delle Accademie riconosceva la capanna Margherita istituzione di "utilità scientifica e meritevole di appoggio". Nel 1977 iniziarono i lavori per la nuova capanna

che fu inaugurata il 30 agosto 1980. La capanna è ancora oggi osservatorio meteorologico della Regione Piemonte e laboratorio scientifico convenzionato con l'Università di Torino. Nel 2002 la Capanna Regina Margherita ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 14001 finali che comprovano il suo minimo impatto sull'ambiente circostante.

La struttura può ospitare 77 posti letto ed è affollata, soprattutto nei mesi estivi più caldi. È proprietà del CAI di Varallo Sesia.

Dal rifugio montano più alto d'Europa S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia, Presidente dell'Associazione Internazionale Regina Elena, il 2 ottobre 2007, ha lanciato un autentico appello alla pace a tutti i Capi di Stato del mondo. Una targa in bronzo all'ingresso della Capanna Regina Margherita (l'autore del progetto è l'artista Cimen) a ricordare la sua inaugurazione e la scalata del Sindaco di Roasio con gli Scout di Gattinara per consegnarvi il simbolo dell'amicizia fra i popoli: "Super Parietem", ovvero al di sopra di ogni parete e di ogni possibile divisione fra gli uomini. Il progetto "Pinocchio nel Mondo" di Cimen è nato nel comune di Piedicavallo in quanto le fotografie che ora rappresentano il simbolo furono scattate nell'alta Valle del Cervo. Il Sindaco di Piedicavallo Ilario Bortolan ed il Sindaco di Roasio Ubaldo Gianotti accompagnavano il pronipote della prima Regina dell'Italia unita. Ha patrocinato l'iniziativa il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.



Eugenio Armando Dondero